



NEWS

“Guerrilla gardening”

Wikipedia, the free
encyclopedia
2008.06.22

it.wikipedia.org

7

compiled by:
BOERI STUDIO
www.stefanoeri.net

“Con guerrilla gardening si intende una forma di giardinaggio politico, una forma di azione non violenta diretta, praticata soprattutto da gruppi ambientalisti. Questi movimenti sono solitamente legati alla permacultura o alle problematiche riguardanti i diritti della terra. Gli attivisti rilevano un pezzo di terra abbandonato, che non gli appartiene, per farci crescere piante o culture. Certi gruppi di guerrilla gardening compiono le loro azioni (attacchi) durante la notte, in relativa segretezza, per seminare e prendersi cura di un nuovo tappeto vegetale o tappeto fiorito. Altri lavorano più apertamente, cercando di coinvolgere le comunità locali. Si è sviluppato nella forma di attivismo pro-attivo o pro-attivismo.

La prima volta che viene usato il termine guerrilla gardening è nel 1973, da parte di Liz Christy e il suo gruppo Green Guerrilla (Guerriglia verde), nella area di Bowery Houston a New York. Questo gruppo trasformò un derelitto lotto privato in un giardino. Dopo trent'anni questo spazio è ancora ben tenuto. Se ne prendono ancora cura alcuni volontari, ma ora gode della protezione del dipartimento parchi di New York. (...) Il termine Guerrilla Gardening è applicato in situazioni abbastanza differenti per descrivere forme di giardinaggio radicale. Il termine include sia il giardinaggio inteso come un gesto politico, sia quello dall'ambizione prettamente orticulturale. (...) Il termine Guerrilla gardening è anche stato usato da un certo numero di scrittori per dare un aspetto radicale ai loro libri di giardinaggio. Uno di questi è il libro “Guerrilla Gardening” pubblicato nel 1983 da John F. Adams, che puntava ad incoraggiare i giardinieri a far crescere le varietà di vegetali presenti in natura invece di quelle ibride risultato della selezione artificiale delle aziende di sementi. Un altro libro è quello di Barbare Pallenberg, “Guerrilla Gardening”, che insegnava a costruire un giardino con un piccolo budget”



NEWS

Torino risparmia: greggi di pecore come tosaerba nei parchi

The city of Turin saves on gardening parks: sheep take on the job.

ANSA
2008.04.04

www.ansa.it

2

compiled by:
BOERI STUDIO
www.stefano boeri.net

“Pecore al posto di giardinieri nei parchi pubblici torinesi. Questo uno dei tanti modi per risparmiare denaro pubblico. Lo ha adottato il Comune di Torino e stamani, per il secondo anno, il primo dei due greggi e’ arrivato nel parco del Meisino, una vasta area alla periferia est lungo il Po. Lunedì’ un secondo gruppo di pecore raggiungera’ un altro parco periferico, quello del Sangone. Gli animali brucheranno per due mesi ed eviteranno alle casse comunali l’esborso di 30 mila euro per il taglio dell’ erba.

Un anno fa, sempre in aprile, vi era stato un primo esperimento di pascolo in tre parchi. Ci si era serviti anche di quaranta bovini nel parco della Maddalena, ma si e’ rinunciato a riutilizzarli perche’ si tratta di animali che, al contrario di pecore e agnelli, lasciano troppi escrementi e i visitatori si erano lamentati. Ora nel parco del Meisino vi sono 700 pecore e 16 agnellini (nati fra ieri e oggi) di proprieta’ di un pastore di Chieri, Federico Tombolato. ‘Ero gia’ venuto l’ anno scorso - ha detto oggi Tombolato - ed e’ stata un’ esperienza positiva. Il parco e’ pulito e risparmio il costo dell’ affitto di un prato per le mie pecore’. La pulizia dei parchi torinesi e’ garantita dai servizi dati in appalto alle cooperative che provvedono a raccogliere cartacce, lattine e altri rifiuti.

Gli animali pascolano in un’ area recintata, poi la lasciano (e rimane chiusa per un paio di giorni per far sedimentare il terreno) e vanno a brucare in quella attigua. ‘C’e’ qualche piccolo disagio per i cittadini - sottolineano all’ assessorato al Verde pubblico - ma l’ iniziativa ha anche un valore naturalistico e didattico avvicinando i cittadini, soprattutto i piu’ giovani, alla conoscenza degli animali’. Terminati i due mesi di pascolo cittadino le pecore raggiungeranno gli alpeggi di montagna, in Valle Varaita (Cuneo) per trascorrevi l’estate” .



PROJECT

Bosco Verticale

Boeri Studio

2008

“Il primo esempio di ‘Bosco Verticale’ sorgerà a Milano sul margine meridionale del quartiere Isola.

Il ‘Bosco Verticale’ sarà composto da due torri residenziali che ospiteranno nel complesso circa 900 alberi dai 3 a 9 metri di altezza (550 nella torre più alta, 350 nella torre più bassa) e piante di essenza diversa distribuite in relazione con la esposizione al sole di ogni facciate delle torri (ad esempio: nella parete nord, betulle, salici e cionus; nella parete sud: querce sgheree, mioporo e mirto eleagno).

In un terreno piano, il ‘Bosco Verticale’ occuperebbe una superficie boschiva di circa 7000 metri quadri. L’area equivalente in villette unifamiliari necessiterebbe di almeno 75.000 metri quadri di suolo. Il ‘Bosco Verticale’ potrà aiutare alla costituzione di un microclima; produrrà umidità, assorbirà CO2 e polveri sottili, produrrà ossigeno.”





PROJECT

Greenhouse

Daniel Schipper
2008

www.danielschipper.nl

“A light-weight, flexible, modular greenhouse especially suitable for small spaces like cityhouses, balconies, roof terraces or town gardens. Greenhouse is a frameless folding construction made of different components of recyclable plastic which can be folded flat or expand when required”.

compiled by:
BOERI STUDIO
www.stefanoberi.net

City Farmer News

New Stories From 'Urban Agriculture Notes'



NAVIGATION

[Home](#)
[About](#)
[Contact](#)

LATEST ENTRIES

[Visitors from Palestine, Kenya and Zambia Tour City Farmer's Garden](#)

[Country, the City Version: Farms in the Sky Gain New Interest](#)

[BBC Podcast Explores "Farming in the City" in Uganda's capital Kampala](#)

Visitors from Palestine, Kenya and Zambia Tour City Farmer's Garden

Linked by Michael Levenston



SEARCH THIS SITE

To search, type and hit ent

CATEGORIES

[Africa](#)
[Aquaculture](#)
[Articles](#)
[Asia](#)
[Australia](#)
[Bees](#)
[Book](#)
[Brazil](#)
[Bugs](#)

WEBSITE

www.cityfarmer.info

“Shoemakers, fashion models, computer geeks, politicians, lawyers, teachers, chefs ... all city dwellers ... all can grow food at home after work in back yards, community gardens or on flat roofs. For the past 30 years, City Farmer has encouraged urban dwellers to pull up a patch of lawn and plant some vegetables, kitchen herbs and fruit. Our message is the same today as it was in 1978 and will be relevant far into the future.

This website is a collection of stories about our work at City Farmer here in Vancouver, Canada, and about urban farmers from around the world. The site is maintained by City Farmer executive director, Michael Levenston. City Farmer teaches people how to grow food in the city, compost their waste and take care of their home landscape in an environmentally responsible way. When visiting Vancouver, British Columbia, visit our staff at the Vancouver Compost Demonstration Garden, 2150 Maple Street, and see how we take care of our urban landscape. See a compost toilet, green roof, cob shed, organic food garden, permeable lane, natural lawn, waterwise garden, worm and backyard composter and more. “

compiled by:
BOERI STUDIO
www.stefanoeri.net